

Grandi e piccini, confronto tra Consigli comunali

Montichiari

L'incontro prima della seduta consiliare: tra le proposte l'aumento dei campi da calcio

■ Più campetti per giocare a calcio, meno rifiuti abbandonati per strada. E poi ancora azioni per contenere le termiti che logorerebbero i giochi e le panchine dei parchi. Sono solo alcuni degli spunti che il Consiglio comunale dei ragazzi ha lanciato a quello «dei grandi».

I due Consigli si sono incontrati e «presentati» lunedì sera, prima della seduta consiliare. Il progetto rivolto agli studenti degli Istituti comprensivi, coordinato dalla cooperativa La nuvola nel sacco e voluto dalle scuole e dall'Amministrazione comunale, è ripartito, dopo gli anni di stop dettati dal Covid.

I membri del Consiglio dei ragazzi sono una trentina di alunni della prima e seconda media di Ic1 e Ic2 che hanno deciso liberamente di aderire, di scendere in campo, per conoscere più da vicino le dinamiche amministrative. Si sono riuniti, da aprile ad oggi, quat-



Confronto generazionale. Il Consiglio comunale e quello dei ragazzi

tro volte e martedì 31 maggio andranno a Milano, a visitare il Palazzo della Regione, assieme ad assessori monteclarensi e al consigliere regionale Claudia Carzeri.

È stata la vicesindaca e assessore all'Istruzione Angela Franzoni a presentare Giunta e consiglieri ai ragazzi, che, a loro volta, hanno illustrato il lavoro svolto sino ad ora e che entrerà nel vivo da settembre.

«Il 2 giugno vi vogliamo protagonisti, in piazza, alle 20, prima del concerto della banda», ha annunciato loro Franzoni.

«Oggi quando sentiamo parlare di politica, soprattutto tra i

giovani, si percepisce disillusione - ha commentato l'assessore Barbara Padovani -. E allora è bello che voi scendiate in campo: fare politica significa fare qualcosa per le persone e per il territorio in cui si vive. Chissà, tra di voi, magari, c'è il prossimo sindaco di Montichiari! Buon lavoro».

La parola è poi passata agli studenti che hanno «interrogato» il sindaco Marco Togni: «È bello essere il sindaco? È impegnativo a livello familiare?», «Cosa succede in Consiglio quando qualcuno propone qualcosa e altri non sono d'accordo?». E via così. Togni dal canto suo, ha chiesto loro: «Che cosa vorreste a Montichiari che ora non c'è?». Il confronto è iniziato. // G.BON.